



Provvedimento n. 476

Del 25/05/2020

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E**

**PATRIMONIO**

Classificazione: 04-12-01 2020/15

---

Oggetto: SERVIZIO DI RIMOZIONE DEL VANDALISMO GRAFICO CON RIORDINO URBANO DEL SOTTOPORTICO E DEL COLONNATO PROSPICIENTE PIAZZA SAN FRANCESCO DEL PALAZZO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, SITO IN PIAZZA DEI CADUTI PER LA LIBERTA' N. 2, RAVENNA - CIG Z172CE551D. AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'OPERATORE ECONOMICO ARTE & RESTAURO S.R.L. CON SEDE A RAVENNA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SS.MM.II., TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ME.PA).

## SETTORE LAVORI PUBBLICI

### IL DIRIGENTE

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento con la quale

*Si rappresenta*

- che nell'ambito della manifestazione "*Dante 2021, verso il VII centenario della morte di Dante Alighieri*" la Zona Dantesca, comprensiva della Piazza San Francesco e della relativa basilica, sarà teatro di numerosi eventi e il portico del Palazzo della Provincia, prospiciente la piazza, si trova oggi in uno stato di "vandalismo grafico" nonché di degrado dovuto all'inquinamento ambientale, per cui è necessario intervenire con urgenza mediante opportuni accorgimenti di pulizia;
- la necessità di incaricare una ditta di fiducia ed elevata professionalità ad eseguire le idonee lavorazioni di pulizia durante il periodo estivo, e comunque non oltre la fine del mese di agosto, per terminare i lavori prima dell'inizio degli eventi previsti dal calendario del festival nei primi giorni di settembre;
- che l'impresa Arte & Restauro S.r.l. ha già eseguito nel 2015 il servizio di pulitura di una piccola porzione muraria del sottoportico (le ultime tre campate verso la chiesa di san Francesco) ed ha quindi avuto modo di testare e sperimentare l'uso più idoneo di alcuni prodotti di pulizia non invasivi su superfici in mattoni onde evitare danni a tali superfici;
- la necessità, quindi, di provvedere all'affidamento del servizio di rimozione del vandalismo grafico con riordino urbano del sottoportico e del colonnato prospiciente Piazza San Francesco del Palazzo della Provincia di Ravenna, sito in Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna - CIG Z172CE551D, che comprende l'espletamento delle prestazioni e dei servizi come di seguito elencati:
  - a) Progettazione definitiva finalizzata all'ottenimento del nulla osta da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province

di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e redazione della relazione conclusiva dei lavori;

- b) Opere provvisoriale ed impianto di cantiere;
- c) Indagini a vista, analisi in sito e rilevamento con caratterizzazione delle superfici, dei materiali costitutivi, di quelli d'alterazione e delle forme di degrado;
- d) Esecuzione del servizio di pulitura e del trattamento anticorrosione,

per l'importo stimato in Euro 36.557,38 oltre IVA;

#### *Si informa ancora*

- che il Servizio Edilizia scolastica e Patrimonio della Provincia di Ravenna ha predisposto la lettera di invito e gli allegati alla stessa -Disciplinare d'incarico e All. 1 al disciplinare "Oggetto, prescrizioni, criteri, indicazioni e modalità di svolgimento del servizio"- per lo svolgimento dello stesso, conservati agli atti di questa Provincia, che prevede un costo di Euro 36.557,38 (diconsi euro trentaseimilacinquecentocinquantesette/38), oltre I.V.A.;

- che l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012 convertito nella Legge n. 94/2012 e dall'art. 1, comma 149, della Legge n. 228/2012, stabilisce che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 165/2001 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

- che l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012 al comma 1 stabilisce che *"i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa."*;

- che, prima di attivare un'autonoma procedura, il Dirigente competente deve verificare se il bene o servizio del quale necessita può essere reperito mediante le convenzioni-quadro di CONSIP, di cui all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii., o altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti e, in caso affermativo, deve valutare la convenienza della convenzione quadro e nel caso in cui questa sia verificata comparandola con altre modalità di acquisizione, trasmettere l'atto di adesione alla convenzione;

- che non sono attive, alla data odierna, convenzioni stipulate da CONSIP aventi ad oggetto il servizio predetto;

#### *Si riferisce*

- che l'art. 30, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, stabilisce che:

"1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.  
.....";

- che l'art. 32, comma 2 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, stabilisce che:

".....  
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di

contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;

- che l'art. 36, commi 1 e 2 lett. a) del predetto Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 stabilisce che:

“1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, avvengono nel rispetto al principio di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'art. 50.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità:

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;  
.....”;

- che l'art. 36, comma 9-bis del predetto Decreto Legislativo stabilisce che:

“9-bis. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”;

*Si riferisce ancora*

- che considerata l'indifferibilità di procedere all'affidamento del servizio in esame e considerate le modalità di funzionamento e le regole di gestione del MEPA, visti i cataloghi disponibili sul portale elettronico, si ritiene che sussistano le condizioni per procedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante trattativa diretta da svolgersi attraverso lo strumento del portale elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), all'operatore economico Arte & Restauro S.r.l. con sede a Ravenna (RA) - Frazione Mandriole, Via A. Garibaldi n. 52, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01343470397, presente sul MEPA con il prodotto richiesto - Catalogo: Bando “OS2A” - Categoria “Lavori di Manutenzione - Opere specializzate”;

- che l'operatore economico predetto risulta possedere elevata capacità tecnica e professionale, affidabilità e rapidità operativa, ovvero ha dimostrato, in servizi simili svolti per la Provincia di Ravenna, piena affidabilità, competenza, capacità tecnica, rapidità operativa e convenienza nei prezzi applicati;

- che il predetto operatore economico ha reso apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici e dei requisiti speciali, ai sensi di quanto stabilito dalle Linee Guida n.4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle

soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successive modifiche ed aggiornamenti;

*Tutto ciò premesso,*

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 40 del 19 dicembre 2019 recante “D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Adozione”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 19 dicembre 2019 recante “D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione” e successive variazioni;

VISTO l'Atto del Presidente n. 2 del 14 gennaio 2020 ad oggetto: "Piano delle performance, Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi 2020-2022 - Esercizio 2020 - Approvazione”;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

#### APPROVA

- la lettera di invito e gli allegati alla stessa -Disciplinare d’incarico e All. 1 al disciplinare “Oggetto, prescrizioni, criteri, indicazioni e modalità di svolgimento del servizio”- ns. PG. n. 2020/11889 dell’8 maggio 2020, per lo svolgimento dello stesso, che prevede un costo di Euro 36.557,38 (diconsi euro trentaseimilacinquecentocinquantesette/38), oltre I.V.A.;

#### DA’ ATTO

- della scelta del contraente per l’affidamento del servizio di rimozione del vandalismo grafico con riordino urbano del sottoportico e del colonnato prospiciente Piazza San Francesco del Palazzo della Provincia di Ravenna sito in Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna - CIG Z172CE551D - per l'importo stimato in Euro 36.557,38 (diconsi euro trentaseimilacinquecentocinquantesette/38), oltre I.V.A., mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, scelta espletata tramite attivazione di trattativa diretta all'operatore economico Arte & Restauro S.r.l. con sede a Ravenna (RA) - Frazione Mandriole, Via A. Garibaldi n. 52, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01343470397, nella Piattaforma Elettronica, portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - acquistinretepa.it (M.E.P.A), Trattativa n. 1287257 attivata in data 08/05/2020, ns. PG. n. 2020/11889, data termine per la presentazione dell’offerta 18/05/2020, ore 18:00;

## DISPONE

- DI APPROVARE l'esito in data 19/05/2020, ns. PG. 2020/12743, della Trattativa diretta n. 1287257 con l'operatore economico Arte & Restauro S.r.l. con sede a Ravenna (RA) - Frazione Mandriole, Via A. Garibaldi n. 52, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01343470397, esperita sul portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it) (M.E.P.A);

- DI AFFIDARE all'operatore economico Arte & Restauro S.r.l. con sede a Ravenna (RA) - Frazione Mandriole, Via A. Garibaldi n. 52, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01343470397, il servizio di rimozione del vandalismo grafico con riordino urbano del sottoportico e del colonnato prospiciente Piazza San Francesco del Palazzo della Provincia di Ravenna sito in Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna - CIG Z172CE551D - che prevede un costo di Euro 35.826,23 (diconsi euro trentacinquemilaottocentoventisei/23), oltre I.V.A., e così per complessivi Euro 43.708,00 (diconsi euro quarantatremilasettecentotto/00) a seguito dell'esito in data 19/05/2020 della Trattativa diretta n. 1287257 esperita sul portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it) (M.E.P.A), come da Disciplinare d'incarico e All. 1 al disciplinare "Oggetto, prescrizioni, criteri, indicazioni e modalità di svolgimento del servizio", sottoscritti digitalmente dall'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta e conservati agli atti di questa Provincia, PG. n. 2020/12743;

- DI PERFEZIONARE il rapporto contrattuale mediante caricamento sul portale MEPA del documento di stipula generato dal sistema firmato digitalmente dal dirigente competente (punto ordinante) che con tale ordine accetta l'offerta impegnativa e vincolante che il fornitore invitato ha presentato in risposta alla trattativa diretta attivata dalla Provincia;

- DI FARE FRONTE alla spesa complessiva di Euro 43.708,00 (diconsi euro quarantatremilasettecentotto/00), I.V.A. compresa, mediante imputazione all'Art. Peg 12013/050 "Prestazioni di servizi patrimonio - Manutenzione fabbricati, impianti, mobili ed arredamenti degli uffici provinciali" del bilancio 2020;

- CHE LA SCADENZA della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sottoriportato:

	IMPORTO
2020	€. 43.708,00
2021	€. 0,00
2022	€. 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€. 43.708,00</b>

- DI INDIVIDUARE, quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni, Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, e incaricato delle valutazioni contabili, l'Arch. Giovanna Garzanti;

- DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo n. 020201 "Manutenzione ordinaria, edile ed energetica. Gestione tecnica degli edifici" del Centro di Costo 2002 - Patrimonio - del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020;

- DARE ATTO che ai fini della conclusione del presente procedimento, si terrà conto dei termini indicati come da Atto del Presidente della Provincia n. 35/2020, compatibilmente con le caratteristiche della procedura prescelta;

#### ATTESTA

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.P. 2020-2022 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/2012 e ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

#### DICHIARA

- di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 e dell'art. 37, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni.

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

---

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

---

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

---

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_



Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_